



**Comune di
Montecalvo in Foglia**



**Provincia di
Pesaro - Urbino**



S.I.S. S.p.a

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

**la PROVINCIA DI PESARO E URBINO,
il COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA**

e

la SOCIETA' INTERCOMUNALE DI SERVIZI S.p.a.,

**per il Piano di chiusura dell'impianto di discarica
di Ca' Mascio
di Montecalvo in Foglia**

Pesaro, 23 ottobre 2008

Sala della Giunta Provinciale "Sara Levi Nathan"



Comune di
Montecalvo in Foglia



Provincia di
Pesaro – Urbino



S.I.S. spa

PROTOCOLLO DI INTESA

(art. 178 comma 4, parte IV, D. Lgs. 152 del 03.aprile.2006)

per il piano di chiusura dell'impianto di discarica di Cà Mascio di Montecalvo in Foglia (PU)

Il giorno 23 del mese di ottobre dell'anno 2008

TRA

La Provincia di Pesaro ed Urbino, nel seguito del presente atto denominata anche semplicemente “Provincia”, con sede in Pesaro, Viale Gramsci n. 4, in persona del Sen. Palmiro Uccielli, nella sua qualità di Presidente protempore della Provincia di Pesaro e Urbino;

E

Il Comune di Montecalvo in Foglia, nel seguito del presente atto denominato anche semplicemente “Montecalvo”, con sede in Montecalvo in Foglia, Piazza Municipio n. 1, in persona del Sindaco pro-tempore Giuliana Valentini (in forza della delibera di Giunta n° 83 del 3 ottobre 2008 e successiva delibera di Giunta n. 90 del 21/10/08), la quale interviene anche in veste di prima e massima autorità sanitaria territoriale, avendo la discarica di Cà Mascio discarica territoriale nel comune medesimo

E

La Società Intercomunale di Servizi S.p.a., nel seguito del presente atto denominata anche semplicemente “Sis”, con sede legale in Montecalvo in Foglia, via del Popolo n. 21, in persona del Presidente Rappresentante Legale Carlo Poggiaspalla (in forza della delibera di CdA dell'08 gennaio 2008 e successiva determinazione n. 567 del 21 ottobre 2008)

PREMESSO

- ✓ che la volontà di giungere alla chiusura definitiva dell'impianto di discarica di Cà Mascio, come diffusamente manifestatasi nell'opinione pubblica del territorio di riferimento della discarica medesima, è ampiamente condivisa dalle parti sottoscriventi il presente protocollo d'intesa (nel seguito denominato anche semplicemente “atto” o “protocollo”);
- ✓ che con Legge Regionale n. 28 del 28 ottobre 1999 “Disciplina regionale in materia di rifiuti, in attuazione del D. Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997” si delineavano i contenuti e le procedure di approvazione del Piano Regionale (articoli 15 e 16) e del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (articoli 19 e 20);
- ✓ che la Regione Marche con delibera n. 284 del 15 dicembre 1999 ha approvato il proprio piano;
- ✓ che la Provincia di Pesaro/Urbino, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6, datata 14 gennaio 2002, ha approvato il Piano Operativo Provinciale di Gestione dei Rifiuti;



Comune di
Montecalvo in Foglia



Provincia di
Pesaro - Urbino



S.I.S. spa

- ✓ che la gestione dei rifiuti, come disciplinata dall'art. 178 del D. Lgs. n. 152 (parte IV) del 03 aprile 2006 e s.m.i., costituisce attività di pubblico interesse e deve assicurare un'elevata protezione dell'ambiente;
- ✓ che – per il conseguimento delle finalità di cui al predetto D. Lgs. 152/2006 – lo Stato, le Regioni e gli Enti Locali, tra cui le Province, nell'ambito delle rispettive competenze ed in conformità alle disposizioni di cui all'art. 178, comma 4, del richiamato decreto, adottano ogni e più opportuna azione avvalendosi, mediante accordi e protocolli d'intesa anche sperimentali, di soggetti pubblici e privati;
- ✓ che con l'emanazione del D. Lgs. n. 36 del 13 gennaio 2003 (in attuazione della Direttiva U.E. n. 31/1999, relativa alle discariche di rifiuti) si stabilivano precisi requisiti operativi e tecnici, nonché misure, procedimenti e orientamenti tesi a prevenire o ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente;
- ✓ che in applicazione dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2003 (disposizioni transitorie e finali) le discariche già autorizzate, alla data di entrata in vigore di tale decreto, avevano l'obbligo di presentare all'Autorità competente un Piano di Adeguamento, mediante il quale garantire, sia dal punto di vista ambientale, sia da quello finanziario, la gestione ottimale degli impianti durante la fase operativa e post-operativa, nonché la conseguente tutela della matrice ambientale circostante;
- ✓ che l'emanazione del D. Lgs. 36/2003 ha modificato lo scenario legislativo nazionale, mediante effetti interagenti con le norme di carattere programmatico locale, tra le quali lo stesso Piano Provinciale di gestione dei rifiuti;
- ✓ che l'emanazione dello stesso D. Lgs. 36/2003 costituisce una fonte di rango primario, ancorché cronologicamente successiva, con carattere di alta specificità e centralità in ordine al settore discariche, soprattutto in relazione ai Piani di Adeguamento ed all'obbligo della loro stesura ai sensi dell'art. 17 del Decreto stesso;
- ✓ che sulla base di tale Piano, per la discarica di Cà Mascio era prevista un'adeguata volumetria a supporto dell'intero sistema provinciale di gestione dei rifiuti, eventualmente anche con funzione di riserva strategica, mentre era previsto che tutto il bacino di comuni ivi conferenti dovesse essere convogliato verso la discarica di Cà Lucio, sita in comune di Urbino (Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro);
- ✓ che gli effetti del presente atto non determinano situazioni di crisi nella disponibilità di smaltimento a livello provinciale, stante la complessiva rideterminazione volumetrica degli impianti conseguita al processo di adeguamento al D. Lgs. 36/2003;
- ✓ che la vigente normativa, e in particolare l'art. 182 del D. Lgs. 152/2006, non pone vincoli territoriali per i rifiuti speciali non pericolosi, che possono essere quindi smaltiti in modo indipendente dall'ambito territoriale (ATO) in cui vengono prodotti;

PRECISATO

- ✓ che la discarica di Cà Mascio risulta autorizzata dall'Amministrazione Provinciale di Pesaro Urbino all'esecuzione del Piano di Adeguamento ed alla prosecuzione dell'esercizio della discarica stessa, in attuazione dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2003;
- ✓ che con propria determina n. 4444, la Provincia limitava la volumetria autorizzata sul lotto VII° a m³ 167.000, rispetto ai complessivi m³ 330.000, di cui alla precedente autorizzazione rilasciata con D.G.R.M. n. 230 del 05 febbraio 2002, impartendo al contempo una serie di prescrizioni tecniche, compresa l'individuazione di precise soluzioni impiantistiche che prevedessero l'utilizzazione dell'ulteriore capacità di m³ 163.000 in condizioni di sicurezza;



Comune di
Montecalvo in Foglia



Provincia di
Pesaro - Urbino



S.I.S. spa

- ✓ che con le successive Determinazioni Provinciali n. 2673 del 04 agosto 2006 e n. 158 del 25 gennaio 2007 si autorizzavano volumetrie utili di progetto, pari a m³ 63.800 (a scomputo dei suddetti residui m³ 163.000), con proiezione di esaurimento di tali volumetrie in tre anni di attività di abbancamento;

PRESO ATTO

- ✓ che l'Assemblea dei Soci di Sis, in data 15 dicembre 2005, ha deliberato il proseguimento dell'attività di discarica, quale unica garanzia di alternativa gestionale precisa e percorribile, per mantenere i necessari riequilibri economico-finanziari, fondamentali per completare le opere di messa in sicurezza e di stabilizzazione idro-geologica, oltre che per l'adeguamento al D. Lgs. 36/2003 e per la corretta chiusura e ripristino del sito, ivi compresa la gestione post-esercizio;
- ✓ che in data 28 febbraio 2007, Sis ha presentato alla Provincia il Piano Finanziario in Adeguamento al D. Lgs. 36/2003, dal quale – per la particolare situazione del sito e per la conseguente onerosità degli interventi di carattere geotecnico, idrogeologico ed impiantistico resisi necessari – deriva una tariffa media minima particolarmente elevata;
- ✓ che presso la discarica di Cà Mascio, oltre Montecalvo in Foglia, sulla base del vigente Piano Provinciale, fino al mese di giugno 2008 hanno abitualmente conferito rifiuti anche i seguenti altri ventitre comuni:
 1. Comunità Montana Montefeltro: Auditore, Tavoletto, Sassocorvaro, Lunano, Piandimeleto, Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Sassofeltro, Pietrarubbia, Montecopiolo, Macerata Feltria, Montecerignone, Mercatino Conca, Montegrignano Terme;
 2. Comunità Montana Alta ValMarecchia: Novafeltria, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello, Castel delci, Maiolo, Pennabilli;
 3. Sestino (AR);
- ✓ che dal mese di giugno 2008, tutti i suddetti ventitre comuni hanno cessato i loro conferimenti presso la discarica di Cà Mascio, in quanto gli stessi hanno ufficialmente e formalmente dichiarato l'insostenibilità socio-economica dei livelli tariffari necessari per il corretto adempimento delle varie previsioni del suddetto Piano Finanziario;
- ✓ che tutti i comuni della Comunità Montana del Montefeltro hanno pertanto deliberato di conferire i propri rifiuti presso la discarica di Cà Lucio, gestita dalla Comunità Montana dell'Alta Val Metauro, in conformità e adeguamento alle previsioni del Piano Provinciale in questione;
- ✓ che infine, i comuni dell'Alta ValMarecchia hanno ottenuto l'autorizzazione al conferimento, per un breve periodo, dei propri rifiuti presso la discarica di Cà Asprete di Tavullia, gestita da Marche Multiservizi spa, considerato l'accordo in fase di avanzata definizione tra la Regione Emilia-Romagna e la Regione Marche, che prevede l'autorizzazione al conferimento dei rifiuti di tali comuni presso la discarica di Sogliano al Rubicone, in virtù del principio di prossimità, stante l'indubbio vantaggio in termini chilometrici e temporali, ciò che configura e sostanzia l'accordo medesimo come strumento di gestione ottimale ed efficace dei rifiuti;
- ✓ che sulla base di quanto sopra riportato, la discarica di Cà Mascio è rimasta praticamente con i soli conferimenti del comune di Montecalvo in Foglia e quindi – perdendo i corrispondenti introiti finanziari – l'azienda stessa sarà nella tendenziale impossibilità di dare coerente applicazione al proprio Piano di Adeguamento al D. Lgs. 36/2003, segnatamente per ciò che concerne l'integrale completamento della costituzione dell'apposito Fondo Ripristino Discarica e Gestione Post-Esercizio (d'ora in poi indicato come "Fondo Post-Mortem");
- ✓ che sono state effettuate tutte le opportune verifiche sull'impossibilità di reperire risorse finanziarie dalla Regione Marche e dal Ministero dell'Ambiente;



Comune di
Montecalvo in Foglia



Provincia di
Pesaro – Urbino



S.I.S. spa

- ✓ che in data 06 agosto 2007 l'Assemblea dei soci di Sis ha deliberato:
 - i. il proseguimento dell'attività di abbancamento rifiuti fino al raggiungimento dei volumi complessivi originariamente autorizzati (m³ 330.000);
 - ii. l'autorizzazione alla ricezione di rifiuti anche di provenienza extra-regionale, dopo aver effettuato le opportune verifiche tecniche, economiche ed amministrative;
- ✓ che conseguentemente alla suddetta delibera, Sis ha presentato in data 26 novembre 2007 il progetto esecutivo per la realizzazione del Lotto VII-B con capienza di m³ 99.200, a completamento delle residue volumetrie disponibili, rispetto ai m³ 330.000 inizialmente autorizzati;
- ✓ che contestualmente Sis ha provveduto al completo e preciso adempimento di tutte le prescrizioni riportate nelle varie determinazioni provinciali succedutesi nel tempo;
- ✓ che in data 08 gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione – in ossequio al mandato ricevuto dall'assemblea sociale suddetta – ha approvato un piano industriale, con le necessarie coperture economiche e finanziarie, finalizzato al perseguimento degli obiettivi prefissati per la chiusura della discarica;
- ✓ che per l'attuazione del Piano di Chiusura in questione, Sis ha individuato e propone quale interlocutore preferenziale la ditta G.IM.A. Spa (Società Gestioni Impianti Ambientali), con sede legale a Polpenazze (BS), in via V. Emanuele II° n. 72 (Partita Iva 02185330888, iscrizione al registro imprese della CCIAA di Brescia n° 428666);
- ✓ come meglio evidenziato nella scheda tecnica allegata al presente protocollo, tale società gestisce diversi impianti di stoccaggio e discariche nel territorio nazionale ed è in possesso delle certificazioni di qualità UNI EN ISO 9001:2000 (sistema di gestione della qualità) e UNI EN ISO 14001:2004 (sistema di gestione ambientale);

CONSIDERATO

- ✓ che il Consiglio Comunale di Montecalvo in Foglia in data 31 gennaio 2008, con atto n° 9, ha deliberato – quale atto d'indirizzo ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 – il parere positivo in merito al Piano di Chiusura presentato da Sis;
- ✓ che dal deliberato di tale parere derivano – quale parte integrale e sostanziale del presente atto – le seguenti specificazioni:
 - i. l'obiettivo primario di Montecalvo rimane la chiusura definitiva dell'impianto di discarica di Cà Mascio, che viene indicata nel presente atto con la data di riferimento del 31 dicembre 2010 e con l'esclusione di qualsiasi ampliamento volumetrico;
 - ii. Montecalvo richiede il conseguimento di una serie di parametri e valori, importanti per garantire la tutela della salute pubblica e l'esclusione di costi ed aggravii per i cittadini; parametri così riassumibili:
 - a) consolidamento della stabilità e sicurezza dell'impianto;
 - b) completamento della costituzione del “Fondo Post-Mortem” e conseguente accantonamento in un apposito conto vincolato, indisponibile per Sis;
 - c) interventi di chiusura, capping e ripristino della discarica;
 - d) restituzione del sito in condizioni ottimali per la fruibilità pubblica dell'area, attraverso la realizzazione di un parco ecologico;
 - e) garanzia di una rete sistematica di controlli a tutela e salvaguardia di tutte le matrici ambientali;
 - f) rispetto degli adempimenti previsti dalle normative di settore e dalle varie prescrizioni degli organi preposti al controllo;



Comune di
Montecalvo in Foglia



Provincia di
Pesaro - Urbino



S.I.S. spa

- g) aumento delle procedure di tutela e controllo per ogni tipologia di conferimento, sulla base e nel rispetto delle vigenti normative, potenziando in particolare le procedure di controllo già previste dalla Provincia, con sua deliberazione n° 372/2006, in cui è stato approvato fra l'altro il documento nominato "PGO/A3 - Piano di Gestione Operativa - Procedure di ammissione dei rifiuti".

In questo modo verranno effettuati ulteriori controlli specifici su tre fasi principali:

- caratterizzazione qualitativa di base del rifiuto conferito;
 - verifica di conformità, con prelievi all'atto del conferimento ed analisi presso laboratori esterni specializzati, accreditati e certificati;
 - verifiche in loco su ogni conferimento presso l'impianto medesimo;
- h) esclusione di sensibili aggravii economici e tariffari a carico dei cittadini, evitando inoltre problematiche e ripercussioni per Montecalvo;
- i) mantenimento degli equilibri economici e finanziari di Sis e conservazione dei posti di lavoro per i dipendenti;

RITENUTO NECESSARIO per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati

- ✓ prevedere il completamento delle volumetrie, così come indicate nel Piano Provinciale Rifiuti, ovvero m³ 330.000;
- ✓ condividere e perseguire, con le precisazioni di cui ai punti precedenti, il Piano di Chiusura della discarica di Cà Mascio, come presentato da Sis per un ammontare complessivo di € 15.270.000, valore comprensivo di investimenti, costi di amministrazione e di gestione operativa, oltre che dell'integrale e completa costituzione del Fondo Ripristino Discarica e per la Gestione Post-Esercizio ("post-mortem");
- ✓ finalizzare tale piano al reperimento delle risorse strettamente indispensabili al raggiungimento e soddisfacimento delle esigenze pubbliche ed ambientali del territorio, non prevedendo quindi utili per Sis, in quanto l'obiettivo non è distribuire dividendi ai soci;
- ✓ individuare un unico interlocutore, per il ruolo di partner commerciale/industriale, al fine di semplificare la trasparenza e la chiarezza dei rapporti e meglio definire i sistemi di controllo, le garanzie tecniche, economiche, giuridiche, di pagamento e di qualsiasi altro obbligo contrattuale necessario;
- ✓ accogliere, a tal fine, la scelta effettuata da Sis nei confronti della sopra specificata ditta G.IM.A. spa;
- ✓ ratificare e rendere espliciti e condivisi a livello istituzionale gli obiettivi proposti, attraverso la sottoscrizione dell'atto medesimo;

SPECIFICATO INFINE

- ✓ che la Delibera di Giunta Provinciale n° 281 del 25 luglio 2008 delinea e delimita, in modo particolare, i volumi abbancabili ed i tempi massimi di attività, sulla base dei quali viene autorizzata la chiusura definitiva della discarica di Cà Mascio;

SI CONVIENE TRA LE PARTI QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto, finalità ed obiettivi dell'intesa



Comune di
Montecalvo in Foglia



Provincia di
Pesaro – Urbino



S.I.S. spa

Le suddette premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente atto, che costituisce “opportuna azione”, della quale avvalersi per conseguire le finalità e gli obiettivi della legge (con particolare riferimento al D. Lgs. n. 36/2003 e all’art. 178 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), la quale sancisce che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse, al fine di assicurare un’elevata protezione dell’ambiente e controlli efficaci.

Il presente protocollo recepisce integralmente la suddetta delibera provinciale n° 281 del 25 luglio 2008, nonché gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale di Montecalvo in Foglia.

Con tale intesa le parti si prefiggono di regolamentare le azioni che concretizzano il piano industriale proposto da Sis, al fine di realizzare i seguenti obiettivi:

- ✓ ***Chiusura Definitiva della Discarica***, indicata alla data del 31 dicembre 2010, come previsto dalla suddetta Delibera Provinciale n°281/2008, precludendo esplicitamente la possibilità di ampliamenti volumetrici nella discarica stessa;
- ✓ Consolidamento della stabilità e della sicurezza dell’impianto;
- ✓ Completamento della costituzione del “Fondo Post-Mortem” previsto dal D.lgs. 36/2003, con accantonamento in un apposito conto vincolato;
- ✓ Interventi di chiusura, capping e ripristino della discarica;
- ✓ Restituzione del sito di discarica al territorio, in condizioni ottimali per la fruibilità pubblica, attraverso la realizzazione di un parco ecologico;
- ✓ Effettuazione di controlli sistematici a tutela, garanzia e salvaguardia di tutte le matrici ambientali;
- ✓ Puntuale adempimento da parte di Sis di tutte le normative di settore e delle varie prescrizioni degli organi controllo;
- ✓ Esclusione di insostenibili aggravii economici e tariffari a carico dei cittadini;
- ✓ Mantenimento degli equilibri economico-finanziari di Sis e conservazione dei posti di lavoro.

Art. 2

Volumi disponibili e durata residua della discarica di Cà Mascio

Alla data del 01.gennaio.2008, come documentato dal Rapporto annuale “2007” sull’attività di Sorveglianza e Controllo (elaborato PSC/05), nell’impianto di discarica risultavano disponibili circa m³ 142.132, così ripartiti:

- i. Lotto VII-A “Veggi – Fase1”, volumi residui circa m³ 16.632, lotto attualmente in coltivazione;
- ii. Lotto VII-A “Veggi – Fase2”, per ulteriori m³ 26.300;
- iii. Lotto VII-B, progetto esecutivo presentato da Sis per le necessarie approvazioni e autorizzazioni, volume di progetto m³ 99.200.

I volumi dei Lotti VII-A “Veggi – Fase 2” e VII-B saranno destinati ai conferimenti della ditta G.IM.A. Spa, come previsti dal Piano di Chiusura sottoposto da Sis.

Mentre i volumi residui del lotto VII-A “Veggi – Fase 1” sono destinati all’attività ordinaria di Sis, in particolare continuando a ricevere i rifiuti prodotti nel comune di Montecalvo per tutta la durata residua della discarica, oltre che alle prove tecniche necessarie per predisporre la corretta gestione del suddetto Piano, tenuto conto che dal mese di giugno si è verificata la cessazione dei conferimenti provenienti dagli altri EE.LL.

Considerato il programma di abbancare circa m³ 50.000 annui, la chiusura della discarica viene indicata al 31 dicembre 2010, e comunque non oltre tre anni dall’autorizzazione rilasciata con delibera provinciale n° 281/2008, fatte salve cause di forza maggiore o oggettive ed in-



Comune di
Montecalvo in Foglia



Provincia di
Pesaro - Urbino



S.I.S. spa

controvertibili impossibilità tecniche, indipendenti dalla volontà delle parti, che dovessero imporre prolungate sospensioni nell'attività di abbancamento.

Tali situazioni eventualmente sopravvenute dovranno comunque essere riconosciute ed autorizzate con specifici provvedimenti separati.

Art. 3

Individuazione dell'interlocutore contrattuale e tipologia dei rifiuti conferibili

Per il Piano di Chiusura proposto da Sis, è prevista la sottoscrizione di un contratto con la ditta G.IM.A. Spa, con sede legale a Polpenazze (BS), in via V. Emanuele II° n. 72 (Partita Iva 02185330888, REA 428666), per il conferimento di rifiuti speciali non pericolosi.

I materiali conferibili da Gima saranno esclusivamente quelli previsti nel documento ufficiale denominato "PGO/02 – Piano di Gestione Operativa – Elenco dei Codici Cer, Rifiuti Ammissibili".

Le principali tipologie di rifiuti non pericolosi che saranno prevalentemente conferiti da Gima presso la discarica, rientrano nella categoria "19" dell'elenco europeo in vigore dal 01 gennaio 2002 e cioè "*rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale*", sulla base del seguente elenco, indicativo e non esaustivo:

- 19.12.12: rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11;
- 19.08.05: fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane;
- 19.02.03: miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi;
- 19 08 01: vaglio.

In particolare per il codice 19.12.12 si tratta di sovvalli presso-legati e/o scarti della raffinazione del compost, prodotti presso aziende che operano nel settore del trattamento di RSU e di RSAU, attraverso le fasi di pre-trattamento per la riduzione della pezzatura, separazione della frazione secca dall'umido, deferrizzazione e pressatura; mentre per ciò che concerne il codice 19.08.05 trattasi di impianti civili di depurazione e/o di potabilizzazione.

Il contratto con la ditta Gima dovrà riportare le modalità operative e le procedure di ammissibilità al conferimento, come saranno definite negli appositi Tavoli Tecnici, convocati dalla Provincia, di cui ai seguenti art. 4 e art. 6 del presente atto.

L'allegata scheda tecnica di presentazione della ditta Gima costituisce parte integrante del presente atto.

Art. 4

Impegni della Provincia di Pesaro ed Urbino

La Provincia partecipa alla sottoscrizione del presente atto esclusivamente in qualità di soggetto istituzionale super-partes.

La Provincia fornisce inoltre l'ausilio delle proprie strutture tecnico-amministrative, al fine di garantire che tutte le fasi di conferimento dei rifiuti avvengano nel rispetto delle normative, dei Piani di Attuazione e di Adeguamento approvati dalla Provincia stessa, con particolare attenzione alla tipologia e all'ammissibilità dei rifiuti conferiti.

La Provincia provvede a convocare appositi Tavoli Tecnici di concertazione per definire tutte le modalità operative e le procedure di ammissione relative al piano di chiusura in questione.



Comune di
Montecalvo in Foglia



Provincia di
Pesaro - Urbino



S.I.S. spa

Art. 5

Impegni del Comune di Montecalvo in Foglia

Il Comune di Montecalvo porrà in atto tutte le iniziative di carattere politico-istituzionale e sociale, con le quali renderà edotta la propria comunità degli obiettivi del presente protocollo, nonché delle modalità attraverso le quali esso stesso sarà reso operativo, garantendo tutte le forme di comunicazione atte ad innalzare il livello di partecipazione collettiva ed individuale dei cittadini.

Il Sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo e di massima autorità sanitaria presente sul territorio, sostanzierà la propria collaborazione attivando, in ausilio agli altri organi di controllo chiamati in causa, tutte le forme di vigilanza attinenti la minimizzazione dell'impatto territoriale a seguito dell'attivazione del piano di chiusura in questione.

Lo stesso Sindaco porrà in atto tutte le forme di vigilanza successive alla chiusura dell'impianto, così da poter contribuire, unitamente agli altri enti competenti in materia di controllo, alla miglior sorveglianza durante le attività da condurre nella fase di post-gestione della discarica medesima.

Montecalvo individuerà un soggetto con idonee competenze tecniche idonee per seguire le procedure di controllo e di conferimento, che verranno svolte in discarica per l'esecuzione del piano di chiusura in questione, e per svolgere inoltre funzioni di informazione nei confronti del Comune medesimo.

Art. 6

Impegni della società S.I.S. spa

Sis si impegna a mettere in atto tutte le operazioni propedeutiche alla chiusura della discarica di Cà Mascio, come prevista all'art. 2, garantendo l'esecuzione di tutti gli adempimenti relativi alla fase di gestione operativa e di post-gestione della discarica, secondo i dettami del D. Lgs. 36/2003.

A tal fine Sis presenterà, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente atto, il nuovo apposito Piano Finanziario in Adeguamento al suddetto decreto, relativamente al piano di chiusura in questione, con la previsione di tutte le voci di costo operativo, di investimento e di post-gestione.

Sis si impegna a porre in atto tutte le iniziative volte a garantire la corretta gestione dei rifiuti che saranno conferiti nell'attuazione del piano di chiusura approvato, applicando integralmente le "procedure di ammissione" previste dalla vigente normativa, contestualmente a tutte le ulteriori misure che saranno definite e concertate in sede di appositi Tavoli Tecnici coordinati dalla Provincia.

Sis provvederà a costituire il "Fondo Post-Mortem" previsto per legge e ad accantonarlo in forma finanziaria indisponibile all'uso gestionale corrente di Sis medesima.

La restituzione del sito di discarica al territorio dovrà avvenire in condizioni ottimali per la fruibilità pubblica, attraverso la realizzazione di un parco ecologico;

Sis si impegna infine a facilitare lo svolgimento del ruolo e delle funzioni della figura tecnica come definita all'art. 5, anche consentendo l'accesso agli atti e al sito dell'impianto di discarica, comunque nel rispetto della specifica normativa al momento vigente.

Art. 7

Definizione dei ruoli tecnico-operativi



Comune di
Montecalvo in Foglia



Provincia di
Pesaro - Urbino



S.I.S. spa

La figura tecnica, che Montecalvo indicherà ai sensi dell'art. 5, avrà un ruolo assolutamente indipendente da Sis e dagli altri soggetti di sistema, in particolare il Direttore Tecnico della Discarica ed il Soggetto Attuatore delle procedure di Sorveglianza e Controllo.

I soggetti che svolgono i suddetti ruoli tecnico-operativi devono operare in modo collaborativo e non conflittuale, in ossequio alla normativa in materia di gestione dei rifiuti e delle discariche, per il perseguimento della concreta attuazione del Piano di Chiusura in questione, nonché di quanto definito dal presente protocollo.

Art. 8 Disposizioni Finali

Le parti si impegnano a seguire costantemente gli sviluppi delle previsioni dal presente atto. Per quanto non espressamente indicato, si rimanda alle normative e alle prassi vigenti.

All. 1: Scheda tecnica e certificazioni qualità, ditta G.IM.A. S.p.a.

Letto, firmato e sottoscritto dalle parti:

Sen. Palmiro Uccielli

Giuliana Valentini

Carlo Poggiaspalla

Pesaro, 23 ottobre 2008

Descrizione Società G.IM.A. spa

G.IM.A. spa nasce nel giugno 2001 come realtà commerciale per creare un collegamento tra gli operatori del settore ecologico e la discarica controllata PROGECO AMBIENTE spa, della quale detiene ancora oggi l'esclusiva commerciale.

GIMA si è sviluppata nel tempo sino a fornire un servizio completo per la soluzione dei problemi inerenti la gestione di molteplici tipologie di rifiuti (inerti, speciali non pericolosi e pericolosi, ex-tossico nocivi).

L'esperienza acquisita negli anni di operatività ha dato la possibilità a GIMA di sviluppare una serie di servizi accessori che partono dalla gestione "full service" commerciale qualificata e dalla progettazione, realizzazione e gestione di impianti (discariche, piattaforme di stoccaggio, impianti di trattamento e di depurazione), fino alla consulenza ambientale finalizzata alla predisposizione della documentazione necessaria richiesta dagli Enti di competenza per l'ottenimento di autorizzazioni e per la resa di servizi di esportazione rifiuti destinati a paesi rientranti nella comunità europea.

GIMA è iscritta all'Albo Nazionale Gestori, categoria 6 (Gestione di Impianti in conto/terzi) ai sensi del D.M. 406/98 ed è inoltre dotata di un sistema di gestione della qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2000 e di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004.

I principali poli di smaltimento attualmente gestiti da GIMA sono i seguenti:

- Impianto di inertizzazione rifiuti in c/proprio, presso l'acciaieria Arvedi spa di Cremona, in via Acquaviva, n.18, autorizzato con Decreto AIA n. 15880 del 14/12/07, realizzato e gestito da GIMA;
- Discarica per rifiuti speciali non pericolosi in c/proprio, situata presso l'acciaieria Arvedi spa di Cremona, in via Acquaviva, n. 18, autorizzato con Decreto AIA n. 6268 del 06/06/06, costruita e gestita da GIMA;
- Impianto di Stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi in c/terzi, sito a Lamporecchio (PT), in via di Ceppetto n. 30, autorizzato con Aut. Unica SUAP n. 18 dell' 11/08/06 e gestione di piattaforme interne conto proprio per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti realizzate all'interno degli insediamenti dei produttori;
- Adige Ambiente srl (Certificata EMAS)- Impianto di Stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi in c/terzi, situato nel comune di S. Martino B/A. (VR), autorizzato con Decreto Provinciale n. 4301 del 28/07/03 e succ. n. 6199/06 del 10/11/06;
- Antea srl (Certificata Iso 9000) – Laboratorio chimico di analisi ambientali e indagini del sottosuolo – Acqua – Aria, sito a San Martino Buon Albergo (VR);
- Progeco Ambiente spa (Certificata Iso 9000 e 14000) – discarica per rifiuti non pericolosi, situata nel comune di S. Martino B/A. (VR), autorizzata con Decreto Provinciale N. 4723 del 25/08/'05, di cui GIMA detiene l'esclusiva commerciale e cura in particolare la coltivazione, la movimentazione, la compattazione, etc.);
- Friul Maceri srl – società di commercializzazione, operante nel settore ambientale, sita in Povoletto (UD);
- Esportazione rifiuti – convenzione con gruppi industriali esteri (principalmente Germania, Austria, Francia) per lo smaltimento/recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, anche ex-tossico nocivi;
- Progettazione di impianti industriali – servizio di progettazione e consulenza ambientale per la soluzione di problematiche inerenti il trattamento dei rifiuti in conto proprio ed in conto terzi.



THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CERTIFICATE

IQNet and SQS
hereby certify that the organization

G.IM.A. S.p.A.

IT-25080 Polpenazze del Garda (BS)

Certified area

Sito di Via Montecanale, 11

Field of activity

Intermediazione di rifiuti senza detenzione; supporto organizzativo e commerciale in ambito di gestione rifiuti

has implemented and maintains a
Management System
which fulfills the requirements of the following standards

ISO 9001:2000 / ISO 14001:2004

Scope No: 35
Issued on: 2007-12-03
Validity date: 2010-12-02
Registration Number: **CH-30653**



René Wasmer
President of IQNet

Theodor Zahner
Managing Director SQS

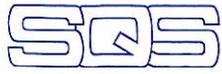


IQNet Partners:*

AENOR Spain AFAQ AFNOR France AIB-Vinçotte International Belgium ANCE Mexico APCER Portugal CISQ Italy CQC China
CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Germany DS Denmark ELOT Greece FCAV Brazil
FONDONORMA Venezuela HKQAA Hong Kong China ICONTEC Colombia IMNC Mexico Inspecta Certification Finland
IRAM Argentina JQA Japan KFQ Korea MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland PCBC Poland QMI Canada
Quality Austria Austria RR Russia SAI Global Australia SII Israel SIQ Slovenia SIRIM QAS International Malaysia
SQS Switzerland SRAC Romania TEST St Petersburg Russia YUQS Serbia

IQNet is represented in the USA by: AFAQ AFNOR, AIB-Vinçotte International, CISQ, DQS, NSAI Inc., QMI and SAI Global

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com



Certificate

SQS herewith certifies that the company named below has a management system which meets the requirements of the normative bases specified below.



G.IM.A. S.p.A.
IT-25080 Polpenazze del Garda (BS)

Certified area

Site in Via Montecanale, 11

Field of activity

Brokerage dealing in waste materials without storage; organization and commercial support in waste management

Normative bases

ISO 9001:2000 Quality Management System
ISO 14001:2004 Environmental Management System

Swiss Association for Quality and Management Systems SQS
Bernstrasse 103, CH-3052 Zollikofen
Issue date: December 3, 2007

This SQS Certificate is valid up to and including December 2, 2010
Scope number 35
Registration number 30653

X. Edelman, President SQS

T. Zahner, Managing Director SQS

